

**Discepolato: "Libertà in
Cristo" sessione n° 10**

**LE RELAZIONI CON
GLI ALTRI**

Matteo 22,36-40

*E Gesù gli disse: **Ama il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore e con tutta l'anima tua e con tutta la mente tua. Questo è il grande e il primo comandamento. Il secondo, simile ad esso, è: **Ama il tuo prossimo come te stesso.** Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge ed i profeti.***

Giovanni 13:34-35

Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. Com'io v'ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri.

Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri.

Come relazionarci con gli altri:

1)Necessario comprendere bene la grazia.

**2) Comprendere la nostra responsabilità
verso gli altri.**

**3) Come dobbiamo comportarci quando gli altri
sbagliano.**

4) Il principio dell'autorità

1)Necessario comprendere bene la grazia.

Ognuno di noi ha i suoi tempi



1 Corinzi 4:6-7- *Ora, fratelli, per amore vostro, io ho applicato queste cose a me e ad Apollo, affinché per mezzo di noi impariate a non andare al di là di ciò che è scritto, per non gonfiarvi l'un per l'altro a danno di terzi. Che cosa infatti ti rende diverso? Che cosa hai tu che non l'abbia ricevuto? E se l'hai ricevuto, perché ti glori come se non l'avessi ricevuto?*

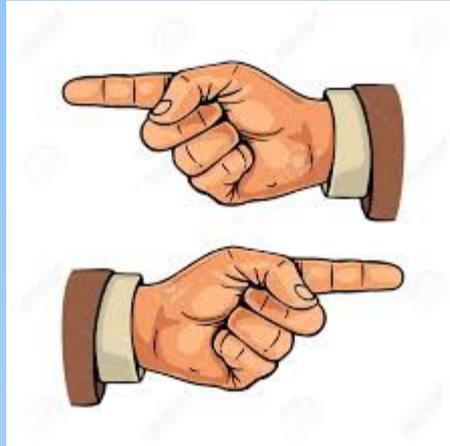
- ***Filippesi 3: 15-16***
- ***Quanti siamo perfetti, abbiamo dunque questi pensieri; e se voi pensate altrimenti in qualche cosa, Dio vi rivelerà anche questo. Ma al punto in cui siamo arrivati, camminiamo secondo la stessa regola di condotta in pieno accordo.***

Romani 7:18

***Infatti io so che in me, cioè nella mia carne,
non abita alcun bene,***

poiché ben si trova in me la volontà di fare il bene, ma io non trovo il modo di compierlo.

2) Comprendere la nostra responsabilità verso gli altri.



- **Nel caso del matrimonio**
- **Nei rapporti coi fratelli della chiesa**
- **Nei rapporti genitori e figli**
- **Nei rapporti di lavoro**

3) Come dobbiamo comportarci quando gli altri sbagliano.

Galati 6:1-2

Fratelli, se uno è sorpreso in qualche fallo, voi che siete spirituali, rialzatelo con spirito di mansuetudine. Ma bada bene a te stesso, affinché non sia tentato anche tu. 2 Portate i pesi gli uni degli altri, e così adempirete la legge di Cristo.

Matteo 7: 3-5

PERCHE' GUARDI LA
pagliuzza
CHE E' NELL'OCCHIO DEL TUO FRATELLO
E NON TI ACCORGI
DELLA **trave**
CHE E' NEL TUO OCCHIO?



Disciplina e punizione: non sono la stessa cosa:

Ebrei 12:11

Ogni correzione infatti, sul momento, non sembra essere motivo di gioia, ma di tristezza; dopo però rende un pacifico frutto di giustizia a quelli che sono stati esercitati per mezzo suo.

Come comportarci quando veniamo attaccati?

Romani 12:17-19

Non rendete ad alcuno male per male; cercate di fare il bene davanti a tutti gli uomini. Se è possibile e per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini. Non fate le vostre vendette, cari miei, ma lasciate posto all'ira di Dio, perché sta scritto: «A me la vendetta, io renderò la retribuzione, dice il Signore».

4) Il principio dell'autorità

- **Il Signore** ha stabilito nelle relazioni fra di noi una specie di scala gerarchica.
- **Ognuno** di noi, ha qualcuno come autorità; **e su questa** autorità che ognuno di noi ha, c'è qualcuno altro che esercita autorità; e sopra a tutti, naturalmente c'è Dio. Perciò siamo tutti sotto autorità.

L'autorità non va mai imposta ma suscitata.

1Pietro 5:1-3

Esorto gli anziani che sono fra voi, io che sono anziano con loro e testimone delle sofferenze di Cristo e che *sono anche partecipe della gloria che dev'essere rivelata: pascete il gregge di Dio che è fra voi, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri, non per avidità di guadagno ma di buona volontà, e non come signoreggiando su coloro che vi sono affidati, ma essendo i modelli del gregge.*

In Ebrei 13:17

Ubbidite ai vostri conduttori e sottomettetevi a loro, perché essi vegliano sulle anime vostre, come chi ha da renderne conto, affinché facciano questo con gioia e non sospirando, perché ciò non vi sarebbe di alcun vantaggio

Riflessioni per giovedì prossimo

- Chiedo che tutti riflettiamo su queste 4 parole:
 1. Accettazione
 2. Autorità
 3. Responsabilità
 4. Imposizione
- Considerando queste quattro parole poniamoci la domanda: da quale di queste e' partito il Signore per venire a noi e chiamarci?
- Come vuole il Signore che usiamo questi termini nei rapporti con gli altri?